

Gent.mo Sig.  
Marco Barilli  
Segretario Provinciale  
NIDIL Reggio Emilia  
Sua email: [Marco\\_barilli@er.cgil.it](mailto:Marco_barilli@er.cgil.it)

Gent.mo Sig.  
Guido Mora  
Segretario Confederale CGIL  
Emilia Romagna  
Sua email: [guido\\_mora@er.cgil.it](mailto:guido_mora@er.cgil.it)

e, p. c.

Gent.ma Sig,ra  
Susanna Camusso  
Segretario Generale CGIL  
Sua email: [segreteria.camusso@cgil.it](mailto:segreteria.camusso@cgil.it)

Roma, 8 ottobre 2018

**Oggetto: Vostra campagna pubblicitaria NIDIL**

Riceviamo da nostri iscritti segnalazioni inerenti la campagna pubblicitaria “Partita IVA? Cosa fa per te la CGIL” con la quale la vostra associazione intende promuovere servizi verso soggetti titolari di Partita IVA.

Nel particolare ci viene sottolineata la frase utilizzata nella promozione “Alla CGIL non sarai seguito come da un semplice commercialista, ...”.

Prendiamo atto, in un mondo ove tutto è sovvertito, che un sindacato ricorra all’esercizio di attività commerciali per sostenersi e perseguire le più alte missioni politiche di tutela del lavoro.

Non è accettabile, in alcun modo, che in tale ruolo un sindacato debba ricorrere alla denigrazione, sia pure incidentale, di un’intera categoria di professionisti, attraverso un messaggio pubblicitario offensivo, dannoso e soprattutto non veritiero.

Non possiamo che far presente come, nel sempre più ampio e selvaggio panorama dei diversi fornitori di servizi che volete promuovere, espressamente inclusi quelli inerenti la tutela dei diritti dei contribuenti, solamente i dottori commercialisti:

- sono iscritti a seguito di uno specifico percorso formativo universitario;
- hanno superato un esame di stato;
- sono soggetti all’obbligo deontologico;
- sono soggetti all’obbligo assicurativo;
- sono soggetti all’obbligo di aggiornamento professionale continuo.

I dottori commercialisti sono pertanto gli unici soggetti che, nel prestare i loro servizi, anche ai contribuenti con Partita Iva, adottano e forniscono specifiche tutele ai propri assistiti e non una mera elencazione di attività da svolgere.

A fronte dell'affermazione presente nella vostra campagna pubblicitaria, grave per il ruolo che rappresentate quale associazione sindacale e per il contenuto, lesivo della dignità dei colleghi, non possiamo che riservarci ogni azione legale e risarcitoria in merito.

Roma, 8 ottobre 2018

Andrea Ferrari

**Presidente AIDC**

